

LA TESTIMONIANZA breve DI UN POVERO FRATICELLO



• Chi ero prima in sintesi ?	pag. 1
• Tutto iniziò, così	1
• la svolta della mia vita	2
• Dio esiste veramente, ora l'ho capito !	2
• Ma qual è la volontà di Dio?, per andare in cielo ?	2
• Il mio ingresso in comunità	4
• In conclusione	4
• “Coinidenze” su questa testimonianza ...	4

Chi ero prima in sintesi ?

Vi dico subito che ero un bel tipetto: all'inizio ho studiato solo per qualche tempo in un Istituto professionale; la mia formazione morale era distratta, quella religiosa, non esisteva quasi, pensavo che i frati erano quelli che facevano Karate o erano i boia che tagliavano la testa per punire i prepotenti, ero un po' ribelle verso i genitori, e se questo non bastasse, dai 18 fino ai 25 anni, mi fumavo le sigarette “sorridenti”, avevo due orecchini all'orecchio sinistro, ero caldo di cervello, tante volte fidanzato, con una persino 6 anni sul punto di sposarmi, andavo velocissimo con le moto di grossa cilindrata, con le quali impennavo (su una ruota) a 200 Km/h nelle strade statali e sfrecciavo da matti fino a 300 Km orari nella super strada Catania – Palermo; insomma “un pericolo pubblico”. Poi, per così dire mi sono messo la testa a posto, ho fatto diversi mestieri, sono stato anche proprietario di un grosso pub di 1500 soci, prossimo a diventare discoteca .. e prima ancora, sempre insieme ad un altro socio ero anche proprietario di una grossa palestra di culturismo; e a seguire (a Milano) ero anche il “capo” di una sorta di ditta edile di circa 10 operai, con i quali costruivamo case ed ecc..! ma ...

Tutto iniziò, così

UN BRUTTISSIMO E TENEBROSO GIORNO D'INVERNO, DEL 1995 (quattro anni prima che nascesse la nostra comunità) mentre - da ateo - mi trovavo in Sicilia e precisamente nel mio paese natale (e a mia insaputa sotto la statuetta della Madonna delle lacrime – tanto ne capivo di queste cose), complottavo *erroneamente* con un mio amico del mondo, come far fuori una e più persone, e di malo modo, i quali prepotentemente mi e ci avevano messo - come si suole dire - con le spalle al muro ! Era giunto al mio orecchio - che se volevo portare avanti il mio ex locale - dovevo pagare la tangente! Ci fu una tempesta violenta nei miei pensieri, e fu così forte che conoscendomi, ebbi veramente paura di far danno verso tutti i prepotenti !.. Ma, meno male che insieme alla tempesta arrivò anche nei miei pensieri, l'immagine di un lampo intrepido. Cioè, mi tornò alla mente quella famosa scena del *film Biblico di Mosè*, che avevo visto quando ero piccolo, quando il luminosissimo fulmine di Dio, scolpiva con precisione sulle Tavole della Legge il 5° Comandamento, che diceva: << Non Uccidere ! >>. (Es 20,13)

Subito, a tal pensiero invadente, e *pneumatico* nella mia mente, non potei far a meno di dire al mio amico: “ Ma ti immagini, noi compiamo una cosa del genere, se c'è Dio, dove andremmo a finire ?...” – “ Ah ah aaaahhh ”, fu la risposta sarcastica del mio “amico”, una risata di sghignazzo, che però mi urtò malamente ! Io replicai : “ Ma dimmi, o tu che sei esperto di mondo: che tutti scemi possono essere quelli che vanno in Chiesa ? Rifletti ! Ci vanno sia, campagnoli, pecorai, ed ecc.. ma ci vanno anche ingegneri, avvocati, costruttori, e persino anche grossi politici ...” , e lui di rimando : “ Sono tutti una massa di cretini, una massa di erranti !” ed io : “ ma scusa, dove sta scritto ?, chi te lo garantisce ?, io non c'è l'ho questa sicurezza che loro sono nell'errore! E se invece fossimo noi nell'errore, e fosse tutto vero ? ”... e lui ancora di rimando, con un marcato accento siciliano di spavalderia, mi rispose: “Ti basta la mia paaaarola, aaah”, e io: “Se a te basta, fai tu, a me non basta !”, e tra un battibecco e l'altro, andammo a dormire che erano circa le due di notte !

La svolta della mia vita

L'indomani, in tarda mattinata, mentre passavo con la mia fiat 1 bianca, davanti la piazza della sera prima¹, a tal vista per il ricordo della discussione serale, mi trasalì, con il nodo alla gola e con le lacrime agli occhi, una specie di rabbia verso il cielo, che finalmente fece scattare in me, la mia prima e vera preghiera del cuore, che son certissimo arrivò subito fino al cospetto di Dio, dato gli eventi che poi si susseguiranno. La preghiera in certo modo fu questa: << *Signore, io non lo so se tu esisti veramente, dato che io non ti ho mai visto!, ma se ci sei veramente, ora è giunto il momento di farti vedere.. io non ti chiedo soldi, miracoli o chissà che cosa, ma solo la grazia di darmi la certezza matematica che Tu esisti veramente, come uno più uno fa due, e ti prometto come minimo, che cambierò (in bene) la mia vita, altrimenti tutti stolti, e stolto pure io, la faremo a colpi di intelligenza... >>...*

Sì, tali parole (ed altre che qui non ho scritto) elevate a Dio con tutto il mio cuore, furono, sì rozze, ma son sicuro che furono altrettanto rette e sincere, che come già detto arrivarono subito a penetrare le nubi del cielo, così da ottenermi la base di tutto, ossia la Grande Grazia della Fede Certa !, come infatti sta scritto: << *Il Signore concede Grazia e Gloria e non rifiuta il bene a chi cammina con rettitudine ! >> (Sal 83, 12)... E così fu ! In breve, successe qualcosa in me, ma di così tremendamente forte, che sconvolse tutta la mia vita. Capii, che Dio c'era veramente !.. Ma come ?*

Dio esiste veramente, ora l'ho capito !

In pratica, un bel pomeriggio mentre mi trovavo in una città della provincia di Milano, nella stanzetta di un povero appartamento e sul lettino a discutere animatamente con quel Dio di cui io ancora non avevo la certezza della sua esistenza, per il fatto che nell'arco di sei mesi non si era fatto a mio riguardo sentire, tutt'ad un tratto – dopo aver malamente decretato in cuor mio di andare a far quel male peggiore a più di una persona, perché pensavo fosse la cosa giusta – finalmente ebbi come una specie di svenimento,

- e invece di cadere “DA CAVALLO” come San Paolo quando gli apparve Gesù in visione splendente con un'immensa luce, mentre stava per andare a perseguire i Cristiani, similmente anche
- io caddi sulla *VIA CAVALLOTTI*, dove anche a me apparve Gesù in una visione fortissima² nella quale lo vidi sfolgorante di luce ... e tutto ciò per evitare anche a me di fare danno.

Ma la cosa che mi impressionò fortemente fino a farmi credere con certezza, all'infuori di ogni ragionevole dubbio, non fu tanto quanto la visione in se stessa, ma fu per il fatto che riscontrai poi dopo 6 mesi, tutti i particolari della visione in sogno nel Santo Vangelo.. (e nell'omelia spontanea di un Sacerdote Cattolico e con una tremenda precisione; e Vangelo questo) di cui io - ci tengo a precisare - non sapevo neanche della sua esistenza; che impressione, che impressione!!!. Tutto prendeva una luce nuova, che brividi, che emozione!!! Mamma mia, mai provato una cosa del genere. Io a stento mi ricordavo, solo per sentito dire che esisteva un Libro chiamato la Sacra Bibbia, figuriamoci del Santo Vangelo. E dunque per conseguenza logica, davanti a tante coincidenze per me inconfutabili e tremendamente precise, capii chiaramente e con certezza che era tutto vero, che cioè Dio c'era, che la Parola di Dio non era una favola ma un Grande Mistero, e soprattutto capii l'importanza della necessità di fare *la Volontà di Dio*, non solo d'ascoltare, ma da *fare*, come dice Gesù : << *Mio cibo è fare la Volontà di Colui che mi ha mandato a compiere la sua Opera ! >> (Gv 4,34). Sì, fare, e cioè **operare**, come spiegava già la Sacra Scrittura, che a tal riguardo già diceva: << *la Parola di Dio, **opera** in voi che credete ! >> (cfr 1 Ts 2,13 b)... Ed io Ora credevo !, e volevo Operare, perché gli avevo promesso che se Lui mi avesse dato la certezza io avrei cambiato vita, e anche per il fatto che tutti gli orizzonti si dischiudevano in me, in spazi, in tempo e qualità; e perciò non me li volevo perdere, dato che Gesù dice: << Non chiunque mi dice Signore, Signore, entrerà nel regno dei cieli, ma chi fa la volontà del Padre mio che nei cieli ! >> (Mt 7,21).**

Ora dunque iniziava la mia opera, anzi la SUA !

¹ Accanto a tutta questa vicenda, a mia insaputa c'era la statua della Madonna delle lacrime, figura del Salmo che dice: << Fiumi di lacrime mi scendono dagli occhi, perché non osservano la Tua Legge - o Signore >> (cfr Sal 118, 136), c'era questo pericolo ..

² Ebbi una vera e propria visione in sogno, fortissima, nell'estate del 1996, in un appartamento di Cologno Monzese (Mi) sito proprio sulla via cavallotti, vicinissimo a Canale 5. La visione è figurata abbastanza bene in modo un po' figurativo e parziale sul seguente link: <http://vimeo.com/41323927>

Ma qual è la volontà di Dio da fare?, per andare in cielo ?

Insieme al sogno ed altri segni che soddisfecero in pieno la mia intelligenza, il Buon Dio me ne donò ancora altri per non lasciare completamente in me spazio ad eventuali dubbi di Fede che la mia razionalità avrebbe potuto ancora cogliere. La gioia per il tutto fu sempre immensa e quasi indescrivibile.

Ma i problemi non erano ancora una volta finiti, perché di conseguenza volevo sapere: << qual è ora la Volontà di Dio per me ?, dato che in questi 6 mesi che ho partecipato settimanalmente alla S. Messa ho capito che il centro e il succo di tutto è fare la Volontà di Colui che mi ha mandato a Compire la sua Opera ? >>

E perciò ripresi la preghiera intensa del cuore dove in sintesi dicevo: *“Mio Signore, ora che ho capito che tu esisti veramente, e di questo ti ringrazio profondamente, cosa vuoi che io faccia ?, dato che ti avevo promesso di cambiare vita se tu mi facevi credere in te ?, Eccomi Signore, io ti prometto che mi sforzerò di fare tutto quello che tu mi chiedi, però me lo devi far capire chiaramente: Cioè, se tu vuoi che mi sposo, ok, mi sposo, se tu vuoi che mi faccio frate o prete diocesano, ok, ti prometto che mi sforzerò di farlo, tanto sia una che l'altra strada ho capito che sarà una croce più o meno tosta, perciò **fammelo capire chiaramente cosa tu vuoi da me, come uno più uno fa due, e io ti prometto che mi sforzerò di farlo.** Tanto sei stato così bravo a farmi capire chiaramente che Tu esisti, che certo non ti mancherà la bravura per farmi capire cosa Tu vuoi da me, perché io veramente voglio fare la Tua Volontà!”*..

Da lì in poi, il mio unico chiodo fisso era ormai diventato sempre lo stesso: Signore, cosa vuoi da me ?, cosa vuoi da me ?, sì questa era ormai la mia unica preghiera, fatta con sentimento e insistenza assillante, perché veramente volevo capirla e farla la Volontà di Dio, senza la quale come dice Gesù non si può entrare nel Regno dei Cieli (cfr Mt 7, 21ss), almeno che uno non si voglia fare un bel periodo “di pollo arrosto” ossia un po' di purgatorio, sempre che gli vada bene³.

Dunque dopo questa quotidiana e insistente mia preghiera, aspettavo qualche misterioso segno dall'alto, come quando uno aspetta all'aeroporto una persona che deve atterrare, guarda l'orario, il giorno, il mese, le informazioni donategli da altre persone competenti ed ecc.. Dunque mentre ero in questo tempo d'attesa, come uno che aspetta sempre più lo S. Santo che atterra come grande Colomba nell'aeroporto della sua vita, mi resi conto che fra le mani o per una scusa o per un'altra mi ritrovavo spesso delle immaginetto o ecc.. che avevano tremendamente in comune una data, e cioè: 13 Maggio!

Per esempio, la prima volta che mi ritrovai a leggere un libretto sulla storia della Madonna di Fatima, le prime parole che lessi su quel libretto furono codeste: *“Era il 13 di Maggio del 1917, all'incirca mezzogiorno, quando per la prima volta la Madonna apparve a Suor Lucia”*. A queste parole ... - dissi tra me e me *“aspetta aspetta”*, e guardando come per istinto l'orologio a quarzo che io portavo sempre al polso, mi resi conto - con i brividi a dosso - che era perfettamente al minuto: l'ottantesimo anno delle apparizioni, e non solo corrispondeva l'anno e il mese, ma pure il giorno e l'ora esatta, cioè era: *il 13 di Maggio del 1997 all'incirca mezzogiorno*.. (4 coincidenze in un sol secondo).

E non solo queste coincidenze, ma spesso all'insaputa di molti mi venivano donate, una volta una immaginetto dove poi mi accorgevo c'era scritto 13 Maggio; un'altra volta un'altra immaginetto dove con mia grande sorpresa c'era ancora scritto 13 Maggio sul retro, allora pensai, ma tu guarda quante coincidenze! Che cosa significheranno mai? Un giorno finalmente decisi di fare un'esperienza vocazionale e nel portarmi un'agenda piccola, piccola di una banca, che non ci centrava niente con le cose del Signore, aprii a caso per controllare se chissà fossero coincisi i giorni con quelli di quell'anno attuale dato che l'agenda aveva qualcosa come dieci anni di età, e proprio lì con mia grande sorpresa i miei occhi si posarono al primo colpo sulla data 13 Maggio, “ma che cosa !” Al che mi spaventai un poco e se non ricordo male, la lasciai cadere a terra mentre avevo i peli delle braccia tutti tesi all'insù. A questo punto (ricordandomi della preghiera intensa del cuore) dissi seriamente, mentre mi misi in ginocchio davanti all'immagine del Sacro cuore di Gesù: << Signore, ma che significano tutte queste coincidenze ?, cosa mi vuoi dire ?, ti prego rispondimi Signore, rispondimi! >> e “Tiin!” Si accese come la lampadina dell'illuminazione Cristica subito all'istante dopo la preghiera, ed esclamai di botto: << il 13 maggio!, devo andare a controllare sulle fonti del messaggio delle apparizioni di Fatima, forse lì ci sarà un messaggio proprio per me >> e così fu!, andai a prendere questo libretto di Fatima, e subito diretto andai a leggere il messaggio del 13 maggio, dove più o meno lessi: *« Venite qui per 6 mesi consecutivi e io vi dirò.. cosa Voglio da voi »* (cfr “Memorie di Sr Lucia” Messag. 13.5.1917), Ora vi ricordate la mia insistente preghiera al

³ (cfr CCC 1022)

Signore?, e cioè quella che domandava tali e precise parole ?, ossia: << **Signore cosa vuoi da me, cosa vuoi da me ?** >>. E questa fu la risposta dello Spirito Santo che aspettavo come l'aereo all'aeroporto : **“Venite qui per sei mesi consecutivi, e io vi dirò chi io sia e cosa voglio da voi !”** Sì, così lo Spirito Santo che è Signore e da' la vita mi rispose, attraverso Maria, perché là dove c'è Maria, là c'è lo Spirito Santo.

Io, comunque avendo interpretato quasi alla lettera questo messaggio, decisi di andare a Fatima per 6 mesi consecutivi, al fine di capire bene cosa il Signore attraverso Maria voleva da me.... E così fu, obbedii senza nulla interporre a ciò, perché avevo capito che al 1° posto, c'era la volontà di Dio e dunque andai lì, per 6 mesi consecutivi, in un contesto di preghiera e di sacrificio silenzio per capire la preghiera, e la Madonna mi fece capire chiaramente - come promesso nel Messaggio del 13 maggio - cosa Dio aveva disegnato per me fin dalla Fondazione del mondo, o per meglio dire fin dall'eternità ... Poi capii anche, che non c'è bisogno che tutti vadano per forza a Fatima per capire, ma che tutti però - quelli che sono in seria ricerca di Dio e della sua volontà - potrebbero impegnarsi minimo per 6 mesi consecutivi, attraverso qualche Comunità Religiosa o ecc.. di simile che glielo concedesse (di poter vivere un periodo senza distrazioni), per capire con una certa sicurezza il progetto di Dio su di loro, disegnato, non da un architetto o stilista qualsiasi, ma dallo Stilista n. 1 per Eccellenza, che sa qual è l'abito migliore per ognuno di voi che ancora dovete capire in quale comunità Dio vi vuole !, o cosa vuole più precisamente da voi, in qualsiasi stato di vita vi troviate.

Il mio ingresso in comunità

Per quanto riguarda poi il mio ingresso in questa comunità di Piccoli Frati e Sorelle V.V. di Gesù e Maria, fu tra le cose per me un po' più difficili, perché questa comunità non esisteva ancora, e né tanto meno io ne volevo fondare una, ma al contrario mi fu detto di fondarne una da un giovane eremita con il quale io volevo semplicemente vivere e non - come ribadisco - fondare una comunità. Ma lui dopo ripetute esperienze che mi fece fare, per l'Italia, un giorno mi disse chiaramente:

<< Senti, se tu credi che il Signore ti ha mandato qui da me, perché io ti possa consigliare, allora questa per te è l'Obbedienza:

Primo: Qui non devi venire più !

Secondo: Vai al tuo paese natale e comincia una situazione di preghiera simile alla mia, come un altro puntello spirituale che sorregge altrove.

Terzo: Cerca un altro eremita - mi disse pure il nome - e se riesci a trovarlo, fatti dare la sua benedizione, e se poi lungo questo percorso ti segue qualche altro giovane in questa follia d'amore, tu dopo circa un anno, o un anno e mezzo, vai dal tuo Vescovo della tua diocesi, e comunicagli quello che stai facendo, e se lui non avrà niente in contrario, allora è fatta, continua ... altrimenti bloccati >>. Udito ciò, partii per eseguire, con diligenza le nuove direttive del giovane eremita.

Infatti, dopo aver incontrato - a seguito di varie peripezie - l'anziano eremita-Sacerdote consigliatomi, ottenni la sua Benedizione, anche se era un po' perplesso, dato che mi disse: “ Figlio, **incomincia, SE SON ROSE FIORIRANNO !** ”.. Poi quando fu la volta di andare dal Vescovo locale, come mi aveva detto il primo eremita, dato che ci fu subito qualcun altro a seguire insieme a me questo stile di vita, Egli quel bravo Vescovo ora emerito, dopo averci ascoltato, ci disse così : << *Figli, io non mi sento di bloccarvi, io vi voglio guardare come Gamaliele, che non volle bloccare quei semplici Apostoli, perché se la cosa vien da sé, presto finirà, ma se questa cosa viene da Dio, non sia mai, ad essermi trovato a combattere contro Dio ! >>*

Da quel giorno son passati più di 10 anni, e da soltanto due fratelli (e qualche esperimento) che eravamo, **oggi siamo in più di 5 diocesi del mondo** e ... **svariati giovani consacrati**.. e in più tanti altri che al più presto vorrebbero subito entrare da diverse parti del mondo.. e se questo non bastasse, ora ci sono anche ad affiancarci da diverse parti del mondo **innumerevoli gruppi di Preghiera laici in tutta Italia, Europa ed oltre continente** .., che offrono tantissime preghiere o rose alla Madonna, e altri Gruppi di Preghiera che potrebbero al più presto entrare da noi. Dunque, a quanto sembra, in risposta all'anziano eremita, le rose hanno preso il loro corso di crescita **sono spuntate e FIORITE** dato che come dice Gesù nel Vangelo: **« l'albero buono, si riconosce dai frutti buoni »** (cfr Lc 6,44), natural-mente insieme alle

innumerevoli rose, non sono mancate neanche le innumerevoli spine, che per grazia di Dio e nostra buona volontà combattiva, abbiamo sempre superato brillantemente come testimoniano le svariatissime lettere a nostro favore, sia Vescovili, che Sacerdotali e anche da tantissimi Laici, che dal nostro operato in Dio hanno ricevuto tantissimi benefici - prove alla mano - (cfr Is 45, 21).

In conclusione

Se da un carbone nero com'ero io il Signore ha saputo scrivere e sta ancora scrivendo messaggi d'amore continuamente, nel cuore delle anime in ricerca, allora che sia sempre più - a maggior Gloria di Dio - apprezzato da tutti, lo sforzo di tutti quelli che cercano veramente (al di là delle inevitabili fragilità umane) la Volontà di Dio, non solo per la propria Salvezza Plenaria, ma anche per quella Altrui Perché questo è l'amore più Grande come qui conclude il Verbo Vivente di Dio, con le testuali e precise Parole: «Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici ! » (cfr Gv 15,13). Amen !

BUONA MEDITAZIONE e AUGURI DI " SANTITÀ " !...



"COINCIDENZE" SU QUESTA TESTIMONIANZA:

Iniziata neanche a farlo apposta il **13 - Maggio 2008**.

E non solo, neanche a farlo apposta, quando l'indomani ho terminato questa lettera col passo di Gv 15, 13, subito dopo mi sono accorto andando a Messa, che Gesù nel Vangelo del Giorno, diceva : « *Nessuno ha un amore più grande di questo: donare la Vita per i propri amici !* » (Gv 15,13), e non solo, ma per concludere, a proposito di rose che poi son fiorite e di albero buono dai frutti buoni, Gesù diceva ancora in quella Santa Messa: *Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi, e vi ho - costituiti - perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga..»* (Gv 15, 13-17) Amen ! In Eterno !

Rivista neanche a farlo apposta il **26 - Maggio 2012**, dove

A proposito del rinnovo della mia testimonianza, guardate e udite cosa diceva il Vangelo nella Messa del giorno: « *Questi è il discepolo che testimonia queste cose e le ha scritte, e noi sappiamo che la sua testimonianza è vera ! Vi sono ancora molte altre cose compiute* » (Gv 21,24-25)

Firmato dal
servo Responsabile Generale

frat. Valerio Kerola